

Associazione Sportiva Dilettantistica Don Bosco Rivoli

REGOLAMENTO

Premessa

Il presente regolamento intende dare completezza alle norme di funzionamento dell'associazione sportiva, specificandone i compiti e le funzioni, in supporto a quanto indicato nello Statuto.

Tutti i casi e le situazioni non esplicitamente previsti né dallo statuto né dal presente regolamento, dovranno essere comunque trattati nel pieno rispetto, in coerenza e non in contraddizione con gli stessi.

Titolo I - Dei soci

Art 1 I Soci

Si intendono soci tutti coloro che hanno aderito all'associazione mediante relativa domanda e tesseramento. Per quanto riguarda gli aspetti sportivi, le domande d'iscrizione si considerano valide dal momento del pagamento della quota associativa. Il CD si riserva comunque di esaminare le domande prima dell'iscrizione formale sul libro dei soci, e nel caso ritenga non accettabile la domanda dovrà darne comunicazione all'interessato restituendo la quota versata. Il socio quindi diventa formalmente appartenente alla società, con diritto di voto se maggiorenne, solo dopo l'iscrizione sul libro dei soci che rappresenta l'unico elenco ufficiale dei membri dell'associazione stessa. Il CD si impegna ad esaminare le domande e registrarle sul libro dei soci entro un mese dalla data di pagamento della quota sociale.

I soci sono suddivisi nelle sottostanti categorie:

- Atleti : mediante apposito modulo richiedono l'iscrizione ad uno dei gruppi sportivi dell'Associazione
- Allenatori, Dirigenti : con particolare dedizione e attaccamento all'associazione curano e seguono i gruppi e le squadre sportive che ne fanno parte
- Sostenitori : persone che avendo particolarmente interesse alla partecipazione alla Associazione sono disposti ad impegnarsi nel perseguire gli obiettivi dell'Associazione, dietro pagamento della quota associativa.

I soci atleti e sostenitori sono tenuti a pagare all'atto della richiesta di iscrizione la relativa quota associativa.

Ogni socio atleta ed ogni allenatore, all'atto dell'iscrizione, deve consegnare il certificato medico di idoneità allo sport previsto dalla normativa sportiva; tale certificato sarà conservato negli archivi dell'Associazione. Non potranno partecipare in qualità di socio atleta e allenatore a qualunque tipo di attività sportiva se privi di tale certificato.

Agli allenatori ed ai dirigenti non viene richiesta la quota associativa.

Ogni socio dell'associazione è tenuto ad osservare le norme di buona educazione, ed ad adoperarsi per una condotta ed un linguaggio ispirati ad un rispetto delle persone e delle cose con correttezza, lealtà - in particolar modo i soci che ricoprono ruoli di maggior responsabilità.

Titolo II - Degli organi sociali

Art. 1 - Elezioni del Presidente, del Vice Presidente e dei Consiglieri

Il Presidente viene eletto dai soci per votazione; ogni candidato Presidente presenta una lista contenente anche il "suo" candidato Vice Presidente

La lista dei candidati è composta dai soci di comprovate capacità organizzative, qualità morali e di dedizione all'attività sportiva dell'Associazione.

Ogni socio può esprimere una sola preferenza per l'elezione del Presidente, che vale anche per l'elezione del Vice Presidente, nell'apposita scheda di votazione.

I candidati che hanno ottenuto il maggior numero di preferenze vengono eletti Presidente e Vice Presidente.

Per l'elezione alla carica di Presidente e Vice Presidente è comunque necessario conseguire almeno un numero di preferenze pari al 10% dei votanti.

I Consiglieri vengono eletti sulla base delle liste dei candidati Consiglieri; ogni disciplina rappresentata in associazione sportiva potrà presentare una propria lista di propri candidati.

La lista è composta dai soci di comprovate capacità organizzative, qualità morali e di dedizione all'attività sportiva dell'Associazione.

Ogni socio può esprimere un massimo di tre preferenze, per ciascuna lista presentata, per l'elezione dei Consiglieri nell'apposita scheda di votazione .

I primi candidati, di ogni lista, che hanno ottenuto il maggior numero di preferenze vengono eletti Consiglieri; alle discipline che hanno, al momento della votazione, un numero di iscritti superiore a 100 viene riconosciuto il diritto ad eleggere un secondo consigliere fra i secondi candidati che hanno ottenuto il maggior numero di voti all'interno della lista della propria disciplina.

Art 2. Il Consiglio Direttivo (CD)

Il CD è normato nello Statuto, il presente regolamento intende esplicitarne alcuni aspetti.

Il CD è l'organo di governo dell'Associazione e risponde, nei confronti dei soci e non, dell'operato dell'Associazione e dei suoi membri.

Ne consegue che nessun membro o gruppo di componenti il CD è autorizzato a prendere o comunicare a terzi decisioni proprie in nome e per conto del CD stesso.

Si occupa principalmente degli aspetti legali ed amministrativi dell'associazione e delle attività tecnico/sportive di tutte le discipline rappresentate.

Individua inoltre le linee guida, coerenti con quelle dell'Oratorio Salesiano, che devono essere la base per la definizione di tutte le attività svolte.

Il CD può incaricare persone esterne per la gestione di determinate situazioni.

In questi casi le proposte sviluppate dagli incaricati, siano essi singoli o "commissioni", dovranno essere sottoposte all'approvazione del CD.

Le sedute del CD non sono, di norma e salvo diversa disposizione, aperte al pubblico; eventualmente, in fase di convocazione, potranno essere rese "pubbliche" o essere, su specifico invito, aperte a determinate persone.

I membri del consiglio che siano assenti per tre sedute consecutive, saranno invitati dal Presidente a giustificarsi ed ad riprendere la frequenza; qualora, nonostante l'invito del Presidente si ripeta ulteriormente l'assenza, il Consiglio può deliberarne la decadenza.

In caso di dimissioni o decadenza di un Consigliere, subentra colui il quale alle elezioni sia risultato per numero voti il primo non eletto della lista della disciplina del consigliere dimissionario, in mancanza il CD provvede alla sua sostituzione chiedendone convalida alla prima assemblea utile dei Soci.

Il Consiglio si riunisce indicativamente ogni due mesi, e più frequentemente se ciò si rilevasse temporaneamente necessario.

Per la validità delle deliberazioni del CD occorre la presenza della maggioranza assoluta dei propri componenti e il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in caso di parità di voti ha la prevalenza il voto del Presidente.

Sono compiti specifici del Consiglio Direttivo:

- deliberare sulle domande di ammissione dei soci;
- redigere il bilancio preventivo e il rendiconto consuntivo da sottoporre all'Assemblea;
- fissare le date delle Assemblee Ordinarie dei soci da indire almeno una volta l'anno e convocare le eventuali Assemblee Straordinarie nel caso in cui si rendessero necessarie;
- attuare le finalità dell'Associazione previste dallo Statuto
- dare corso alle decisioni prese dell'Assemblea dei soci
- adottare i provvedimenti di radiazione verso i soci qualora si dovessero rendere necessari;
- validare il presente Regolamento ed eventualmente aggiornarlo al variare delle necessità dell'associazione, previa approvazione dell'assemblea dei Soci.
- validare le Convenzioni economiche che potranno essere sottoscritte per l'uso e la conservazione dei locali, impianti e attrezzature sportive utilizzati dall'Associazione;

Ogni carica ricoperta e/o svolta da eletti nel CD è a titolo gratuito. Sono ammessi eventuali rimborsi delle spese sostenute.

Art 3. Il Presidente e il Vice presidente

Il Presidente viene eletto dall'assemblea dei soci sulla base del maggior numero dei voti fra quelli riservati all'elezione del Presidente.

Il Presidente oltre ai compiti stabiliti per statuto :

- sottoscrive, dietro delibera del Consiglio, il tesseramento dei soci
- programma, con il Consiglio Direttivo, l'impiego delle strutture e delle attrezzature utilizzate per le attività dell'associazione, curandone la gestione nel rispetto dei criteri stabiliti nella Convenzione.
- assolve, con il Consiglio Direttivo, le incombenze legali e amministrative relative alla gestione delle strutture in uso.
- su indicazione del Dirigente di settore e del Direttore Formativo nomina gli allenatori di ogni settore e squadra.
- con il supporto del Consiglio Direttivo mantiene i contatti con i rappresentanti delle realtà scolastiche, politico/amministrative, realtà sportive e culturali presenti sul

territorio, nonché con gli enti di promozione sportiva e/o federazioni sportive cui l'associazione sia affiliata

- collabora fattivamente con l'incaricato dell'Oratorio Salesiano nella programmazione delle attività e iniziative nell'ambito del progetto educativo dell'Oratorio stesso.
- Rappresenta l'associazione nella stipula delle convenzioni per l'uso delle strutture ed attrezzature necessarie all'attività

Il Presidente può essere rimosso su decisione dei due terzi dei membri del CD o con delibera a maggioranza qualificata della Assemblea Ordinaria. In caso di dimissioni, inabilità temporanea o morte del Presidente del Consiglio Direttivo, ne fa le veci a tutti gli effetti il Vicepresidente, fino alla fine del mandato del Consiglio Direttivo.

Qualora le cariche di Presidente e di Vicepresidente del Consiglio venissero a mancare contemporaneamente, il CD ha facoltà di sospendere le attività in corso ed è tenuto a convocare immediatamente l'Assemblea dei Soci.

Il Presidente può delegare parte delle proprie mansioni al Vice presidente.

Viene eletto Vice Presidente colui che è candidato nella lista del Presidente eletto. Collabora con il Presidente nella gestione dell'Associazione. Sostituisce il Presidente in caso di assenza, impedimento o delega assumendone le facoltà e lo supporta nelle specifiche mansioni a lui affidate. In caso di dimissioni o di decadenza del Vice Presidente il Consiglio Direttivo nominerà il suo sostituto fra i consiglieri eletti fino alla fine del mandato del Consiglio Direttivo.

Art 4. Il Tesoriere

Viene nominato dal CD anche fra i soci NON eletti in Consiglio Direttivo. Si occupa, in autonomia o con il supporto di altre persone, della gestione finanziaria e fiscale dell'associazione.

Elabora annualmente il bilancio preventivo e, a chiusura dell'esercizio sociale, redige il bilancio consuntivo che il CD sottopone all'approvazione dell'assemblea dei soci.

Art 5. Il Segretario

Viene nominato dal CD anche fra i soci NON eletti in Consiglio Direttivo. Redige i verbali del CD e ne gestisce l'archivio

Convoca le assemblee ordinarie e straordinarie dell'associazione, garantendone la comunicazione ai soci. Garantisce l'aggiornamento dei libri sociali previsti dallo Statuto.

Titolo III - Altri organi

Art 3. Il Direttore Formativo

Viene nominato dall'incaricato dell'Oratorio Salesiano, che a sua discrezione può assumersene direttamente l'incarico. La carica è di durata triennale o fino alla rielezione del CD.

In accordo con il Presidente, è preposto al rispetto delle scelte fatte dal CD sulle finalità educative dell'associazione. Persegue le linee guida relative a educazione, formazione ed evangelizzazione in accordo con tutte le attività dell'oratorio Salesiano.

AL Direttore Formativo vengono presentati i nuovi allenatori scelti dal Dirigente di Settore per una conoscenza diretta ed un avallo della scelta.

Organizza e promuove incontri e percorsi formativi per tutti gli Atleti, Allenatori e Dirigenti.

Art 4. I Dirigenti di settore

I dirigenti di settore sono nominati ciascuno dal proprio settore di appartenenza con apposita votazione in occasione del rinnovo delle cariche sociali. La carica è di durata triennale o fino alla rielezione del CD. Coordinano le attività dello sport che rappresentano, curano le attività relative alla formazione delle squadre, ai tesseramenti degli atleti presso le federazioni di riferimento, all'iscrizione ai tornei, alla gestione dei calendari sportivi.

Gestiscono la disponibilità degli impianti sportivi relativi al proprio sport, ottimizzando gli orari in funzione delle necessità delle singole squadre con la collaborazione dei dirigenti di squadra ed allenatori.

Su richiesta al Consiglio Direttivo relazionano sull'andamento delle attività di settore.

Fanno pervenire al Consiglio Direttivo le eventuali necessità specifiche del settore.

Ogni Dirigente che ricopra cariche sociali o svolga attività presso altre Associazioni Sportive è tenuto ad informare il Consiglio Direttivo.

Art 5. Gli Allenatori (compresi i vice allenatori)

Tutti gli allenatori sono nominati annualmente dal Presidente su indicazione del Dirigente di settore e del Direttore Formativo. Compito dell'allenatore è di concorrere alla formazione dei ragazzi/e, sviluppando tutti gli aspetti tecnici l'attività sportiva e valorizzando l'aspetto educativo.

Nello specifico ha il compito di occuparsi della gestione della propria squadra, degli allenamenti e delle partite previste.

E' tenuto a seguire l'iter formativo proposto dal Direttore Formativo ed eventualmente concordare con esso un programma formativo personalizzato.

Collabora con il dirigente di squadra nella gestione burocratica dei documenti della squadra stessa.

Segnala, con i Dirigenti di Squadra, eventuali necessità logistiche (materiali) o problematiche relative alla squadra (orari, assenze, ...) al Dirigente di Settore.

Durante gli orari di allenamento e partita, è responsabile dei ragazzi a lui assegnati, delle strutture utilizzate, del loro contenuto e del materiale in dotazione, garantendone il corretto utilizzo e verificando che a fine attività tutto sia ordinatamente riposto.

E' tenuto a comunicare al Dirigente di Settore, e/o al Direttore Formativo, qualsiasi disagio e/o problema dovesse sorgere, sia sotto l'aspetto logistico che sotto quello relazionale (con i ragazzi a lui affidati, i loro genitori, ...). Nessuno è autorizzato a sostituire o sostituirsi all'allenatore se non con previo accordo del Dirigente di Settore o Direttore Formativo.

E' fatto espresso divieto a ciascun allenatore ad accettare ad allenamenti e/o partite, atleti non facenti parte della sua squadra e non in regola con iscrizione e visite mediche necessarie.

Ogni allenatore che ricopra cariche sociali o svolga attività presso altre Associazioni Sportive è tenuto ad informare il Dirigente di Settore.

Art 6. I Dirigente di Squadra

Compito principale del Dirigente di Squadra è di collaborare con gli allenatori per alleggerirli dai compiti burocratici e organizzativi della squadra che non riguardino gli ambiti puramente tecnici.

Il Dirigente di Squadra deve essere una persona adulta con buona capacità organizzativa e relazionale. Normalmente si seleziona fra i genitori degli atleti su proposta dell'Allenatore e Vice Allenatore. Viene nominato, annualmente, dal Dirigente di Settore in accordo con il Direttore Formativo.

Deve garantire la presenza alle partite.

E' collaborativo con gli allenatori e la dirigenza e ne segue le direttive.

Verifica l'idoneità del campo/terreno di gioco, avvallandone la praticabilità e il rispetto dei criteri per potervi disputare una partita ufficiale.

Per le partite casalinghe si incarica di verificare le strutture, gli spogliatoi e di accogliere squadra avversaria e arbitri.

Si assicura che gli eventuali ufficiali di campo siano presenti per il regolare svolgimento dell'incontro.

Per le trasferte, organizza il raduno e coordina il trasferimento di atleti e accompagnatori.

Si interfaccia con la segreteria e il dirigente di settore per tutte le questioni burocratiche (tesseramenti, spostamenti gara, ...).

Titolo IV - Degli Atleti

Art 1. Gli Atleti

Si considerano Atleti tutti i soci che svolgono attività sportiva, agonistica e non, all'interno dell'Associazione.

Ogni atleta è tenuto in particolare a:

- frequentare con assiduità e puntualità gli allenamenti e le gare;
- utilizzare in maniera corretta le attrezzature e le strutture messe a sua disposizione;
- rispettare le direttive impartitegli dall'allenatore
- comunicare al Dirigente di Squadra o all'allenatore eventuali assenze brevi o prolungate o eventuali intenzioni di ritiro dall'Associazione
- comunicare tempestivamente al Dirigente di Squadra o all'allenatore ogni eventuale contatto o proposta da parte di altre società sportive
- partecipare agli incontri formativi proposti dall'Associazione

Titolo V - Della Segreteria

Art 1. La Segreteria

La segreteria segue tutti gli aspetti amministrativi dell'Associazione, tra questi si elencano a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- Il ritiro delle iscrizioni e delle relative quote;
- Il controllo e la gestione di certificati e visite mediche;
- La preparazione della documentazione per i tesseramenti di atleti e dirigenti e l'iscrizione delle squadre ai tornei;
- Mantiene ordinato l'archivio;
- I membri della Segreteria sono tenuti al più severo rispetto delle norme sulla privacy

Titolo VI – Sanzioni e Variazioni al Regolamento

Art 1. Sanzioni

L'inosservanza delle norme del presente regolamento, specie se recidive, darà luogo a sanzioni che potranno essere:

- di tipo pecuniario nel caso si riscontri un uso improprio delle attrezzature o strutture
- di tipo disciplinare (quali ammonizioni verbali, sospensioni o allontanamenti) nel caso di mancanze comportamentali.

Le sanzioni saranno commisurate alla gravità del fatto e al ruolo di chi ha commesso il fatto.

Art 2. Regole per la variazione del presente Regolamento

Il presente regolamento può essere soggetto a variazioni su indicazione e proposta del CD previa approvazione dell'Assemblea dei Soci.

Le modifiche al presente regolamento non devono MAI essere in contrasto con lo Statuto e le norme di legge.